

La sindaca di Borgia ai residenti indisciplinati: «O vi fermate voi o vi fermiamo noi»

E ora si usa la videosorveglianza

Il primo cittadino di Girifalco: sono giorni difficili, ci sarà molto da fare
E zittisce l'ex vice intervenuto dopo le dimissioni: «La politica può aspettare»

Letizia Varano

GIRIFALCO

«In questo momento di assoluta emergenza sanitaria, da sindaco, non posso permettermi di discutere di politica. Sono stati giorni difficili, di grande apprensione». Così ha parlato il sindaco Pietrantonio Cristofaro dopo le ampie dichiarazioni rese dal suo ex braccio destro Maurizio Siniscalco che, dopo le sue dimissioni da vicesindaco, ha voluto spiegare le ragioni della scelta a pochi mesi dallo scadere del mandato elettorale. «C'è stato e ci sarà molto lavoro da fare per cercare di contenere il diffondersi del coronavirus, anche, nel nostro territorio - ha dichiarato il primo cittadino - pertanto mi sento in dovere di restare concentrato sulle attività riguardanti il contenimento dei danni e dei disagi causati da questo bruttissimo virus. Mi scuserà, l'ex vicesindaco, se non posso argomentare su tutti gli aspetti al centro della sua disamina politica. Una cosa tengo, però, a dirla. Un sindaco e, in generale, un amministratore - sostiene Cristofaro - deve saper mantenere rapporti cordiali con tutti gli enti sovracomunali a prescindere dal colore politico. Una piccola parentesi, ora torniamo a lavorare per garantire, per quanto possibile, sicurezza e conforto alla cittadinanza preda, come il resto del Paese, di una seria emergenza sanitaria». Insomma, anche la politica ai tempi del Covid-19 cambia le sue regole e va in standby, congelando in attesa di tempi migliori i suoi dibattiti interni, anche in un comune chiamato al rinnovo del consiglio comunale e della carica di sindaco.

Ma se la politica rallenta, non lo fa la macchina amministrativa all'opera ormai da giorni per fronteggiare il temuto virus e mettere in atto tutte le misure per contenere il contagio, dopo la stretta del Governo, grazie al lavoro serrato dei dipendenti comunali e della polizia locale. Con un'ordinanza, nel richiamare le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel decreto del-

la presidenza del consiglio, il sindaco ha disposto l'interdizione dell'accesso agli uffici comunali a

partire da ieri e fino a nuove disposizioni, per cui il ricevimento al pubblico avverrà solo ed esclusivamente su appuntamento, da concordare con il singolo ufficio previo contatto telefonico. È stato sospeso il mercatino del giovedì, in linea con le direttive ministeriali, ed è stata avviata una capillare campagna di informazione, sia tramite volantaggio che con la diffusione via megafono per le strade della cittadina ed è stata programmata la sanificazione dei locali comunali (municipio e scuole di competenza comunale). Grazie a Pro loco, Pro Civ e Avis viene garantito il servizio di spesa a domicilio per soggetti in quarantena obbligatoria e volontaria e a soggetti con patologie, ai quali la farmacia Defilippo consegna farmaci a domicilio. Ieri, i volontari della Pro Civ hanno anche allestito una tenda davanti alla postazione del 118 di Girifalco, per la sanificazione delle ambulanze e del personale che vi opera a bordo.

A Borgia, invece, il Covid-19 unisce. Ieri la sindaca Elisabeth Sacco ha riunito in municipio l'intero consiglio comunale assieme ai

vari responsabili d'area che fanno parte del centro operativo comunale per fare il punto della situazione. «Il consiglio comunale di Borgia - si legge nel documento unanime diffuso al termine della riunione - è compatto e unito nell'affrontare l'emergenza in atto». Sempre ieri, con un messaggio audio, inviato sulle chat dei cittadini, registrato dal responsabile dell'ufficio tecnico Pietro Danieli, sono state ribadite le raccomandazioni e le disposizioni del Dpcm del 9 marzo scorso. Con un post sui social, inoltre la sindaca ha annunciato che metterà a disposizione delle autorità il sistema di videosorveglianza attivo nel territorio comunale per verificare il rispetto del decreto. «O vi fermate voi o vi fermiamo noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggio audio
inviato ai numeri
dei singoli cittadini
per raccomandare
il rispetto delle regole





Girifalco La tenda installata per sanificare ambulanze e sanitari del territorio. Accanto, la tredicenne Ginevra impegnata nella didattica a distanza